

Repubblica Italiana



ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente: “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;

VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 concernente “ Disposizioni in materia di variazione di bilancio” con la quale la Regione Sicilia, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020 , n. 10 concernente “ Bilancio della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 14 Maggio 2020 n. 172 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022”;

VISTO il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 per il quale “Al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il Ragioniere generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti prefissati con legge per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi.

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 50 del 13/02/2018 è stato conferito all'avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione e successive proroghe;

VISTA la nota prot. n.. 32527 del 11/05/2020 con la quale il Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale ha chiesto una variazione compensativa al bilancio regionale per l'esercizio corrente in termini di competenza e di cassa, fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato a sensi dell'art. 51, comma 4 del D.Lgs. n.118/2011, in aumento sul capitolo 373361 per

euro 1.500.000,00 ed in diminuzione per lo stesso importo sul capitolo 372522 per provvedere all'Accordo di rete – per l'erogazione di attività formative a distanza mediante utilizzazione del mezzo televisivo ad integrazione della DAD del 29/4/2020 siglato con l'Ufficio Scolastico Regionale;

VISTA la nota n. 24664 del 20/5/2020 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la suindicata nota esprimendo parere favorevole;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 14 Maggio 2020 n. 172 le necessarie variazioni, in termini di competenza e di cassa;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 4 Maggio 2020 n. 172, come modificata dalla Deliberazione n. 411/2019, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza e di cassa:

Missione Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
		Competenza	Cassa
ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
DIPARTIMENTO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
Missione	4 – Istruzione e diritto allo studio		
Programma	6 – Servizi ausiliari all'istruzione		
Titolo	1 – Spese correnti		
Macroaggregato	1.04 – Trasferimenti correnti		
Missione 4			
Programma 6		-----	-----
(di cui ai capitoli)			
372522	Trasferimenti alle istituzioni sociali private per spese relative ad attività relativa all'istruzione ricorrente ed alla sperimentazione nelle scuole di ogni ordine e grado. (trasferito in parte al capitolo 373361)	- 1.500.000,00	- 1.500.000,00
373361	Trasferimenti alle istituzioni scolastiche pubbliche per le attività relative all'istruzione ricorrente ed alla sperimentazione nelle scuole di ogni ordine e grado. (parte capitolo 372522)	+ 1.500.000,00	+ 1.500.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 22/6/2020

IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Luciano Calandra

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
f.to Rossana Pisciotta